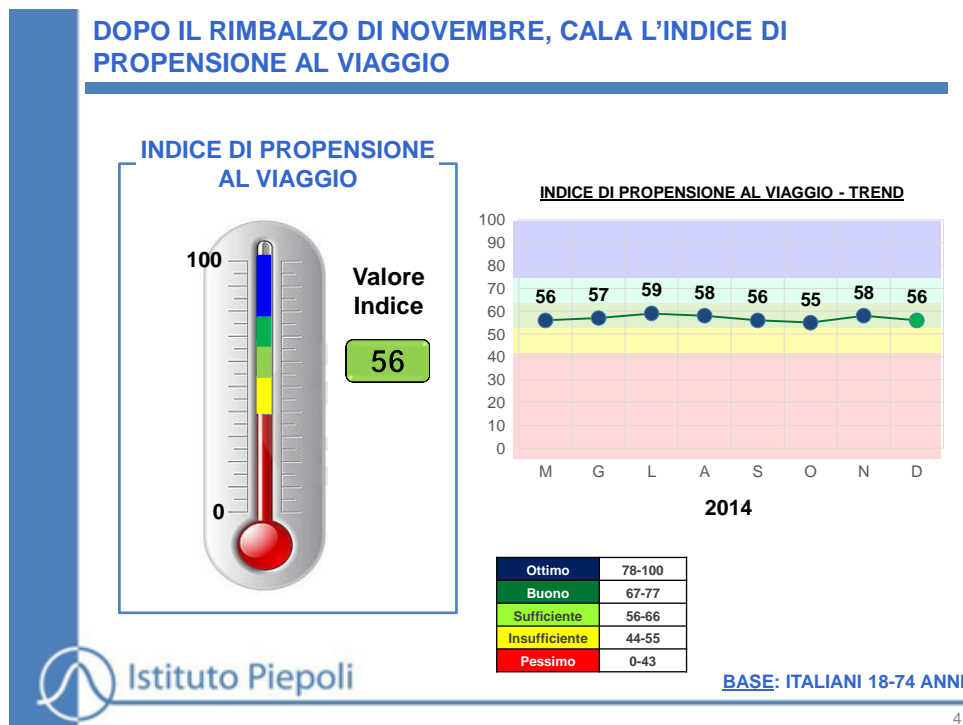


L'indice di fiducia del viaggiatore italiano relativo al mese di dicembre 2014 mostra una diminuzione della propensione degli italiani al viaggio, che porta questo indice al valore rilevato a maggio. Infatti l'indice, risultato di un algoritmo che combina le risposte date ad una serie di domande sulle abitudini e sulle previsioni di viaggio, si attesta a un valore pari a 56, in diminuzione di due punti al mese precedente.



Fonte: Confturismo-Confcommercio e Istituto Piepoli

Continua ad essere sensibilmente più elevato tra i più giovani (18-34 anni) e tra chi vive nei grandi centri e al Nord. Nella categoria tra 18 e 34 anni l'indice di propensione raggiunge addirittura 67 punti su 100.

Si denota quindi una forte differenziazione regionale. Al Sud e nelle Isole il valore dell'indice è fortemente insufficiente, pari a 51 punti su 100, dieci in meno di quanto registrato al Nord-Ovest.

L'andamento economico continua ad avere un forte impatto sull'indice di propensione al viaggio. La disoccupazione ha raggiunto il 13,4 per cento, un massimo storico da oltre un decennio

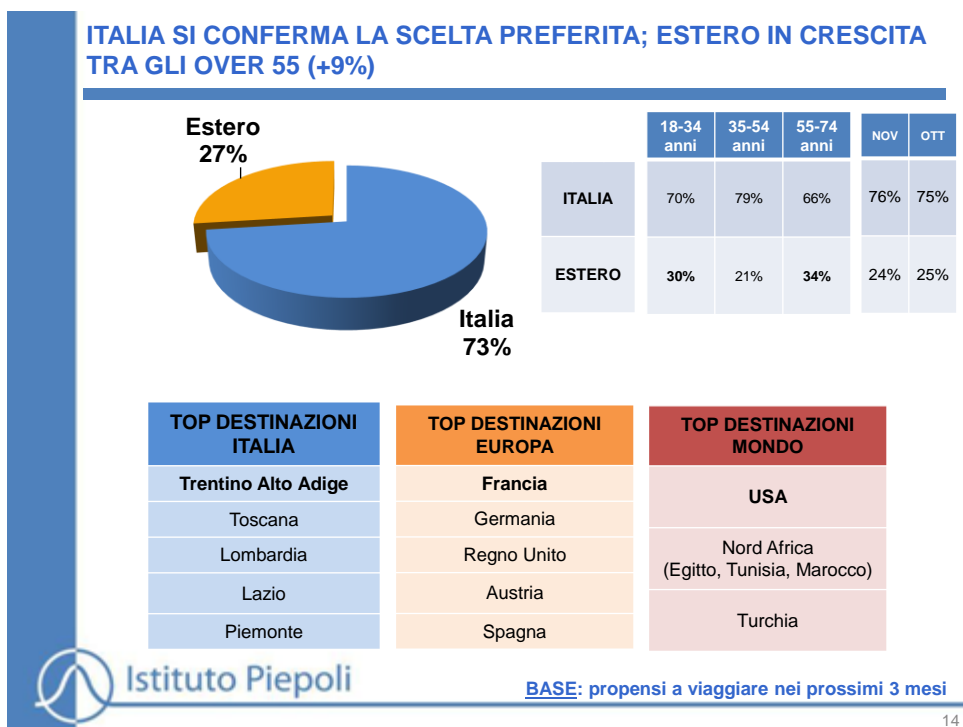
Rimane stabile il valore degli ottimisti, mentre aumenta di 9 punti percentuali il numero dei pessimisti. Purtroppo la situazione economica rimane molto incerta, anche se la diminuzione del prezzo del petrolio potrebbe potere ridare slancio all'economia italiana.

Si stima che l'impatto positivo possa essere di circa mezzo punto percentuale di crescita aggiuntiva, grazie alla diminuzione del prezzo del petrolio, con un percepibile risparmio ad esempio su prezzo del carburante per gli aeromobili. Si può presupporre che questa diminuzione darà slancio anche all'indice di propensione al viaggio nei prossimi mesi.

Diminuisce a 3,8 notti la durata media della vacanza pianificate per i prossimi 3 mesi, dato tutto sommato compatibile con la stagionalità e con il mix delle destinazioni preferite per il periodo, che vede di fatto prevalere gli "short break", anche se forte in questo periodo è il un peso statistico delle vacanze montagna . Non mancano le destinazioni esotiche e di lungo raggio.

Il 41 per cento degli italiani sceglie la vacanza breve, massimo due notti, in linea con la tendenza di preferire gli short break.

Gli italiani continuano a preferire le mete italiane, dato che quasi tre su quattro preferiscono rimanere nel Bel Paese.



Fonte: Confturismo-Confcommercio e Istituto Piepoli

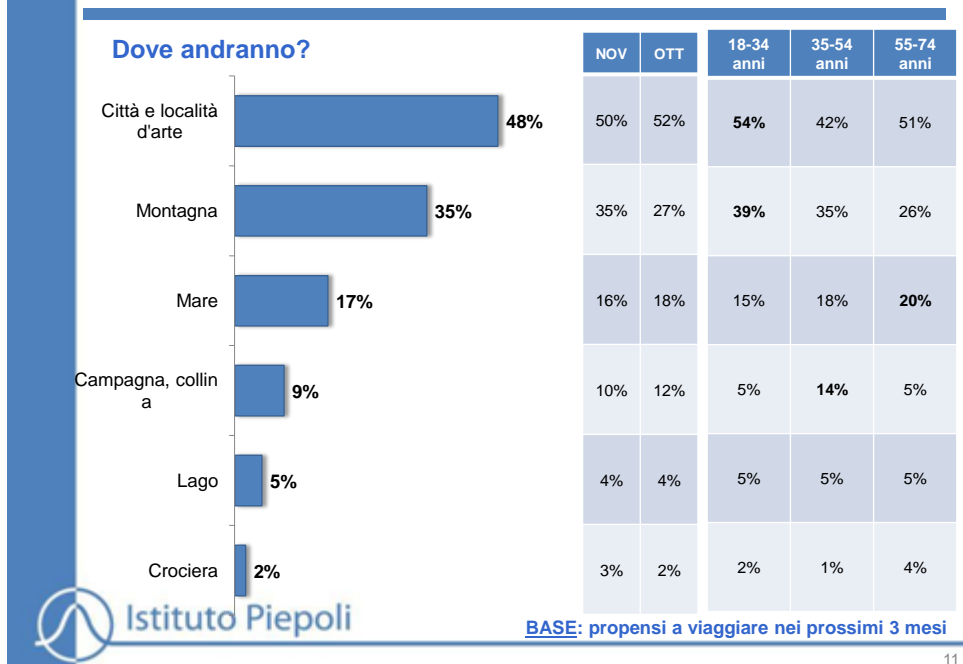
Si evidenzia che la clientela più matura e quella più giovane, preferiscono le mete all'estero con percentuali superiori al 30 per cento del totale.

Per i prossimi mesi le destinazioni preferite saranno le destinazioni montane-sciistiche, in particolar modo quelle del Trentino Alto Adige, della Lombardia e del Piemonte. Toscana e Lazio rimangono tra le mete più apprezzate anche nel periodo invernale grazie alle loro città d'arte.

A livello di mete extra-europee, gli Stati Uniti d'America tornano in cima alla preferenze degli italiani, mentre Nord Africa e Turchia sono le altre mete preferite nel mondo.

I prossimi mesi continueranno a vedere al centro dei desideri di viaggio le città d'arte, sia quelle italiane che quelle europee.

CITTÀ D'ARTE STABILI AL PRIMO POSTO (48%), 1 SU 3 IN MONTAGNA (35%)



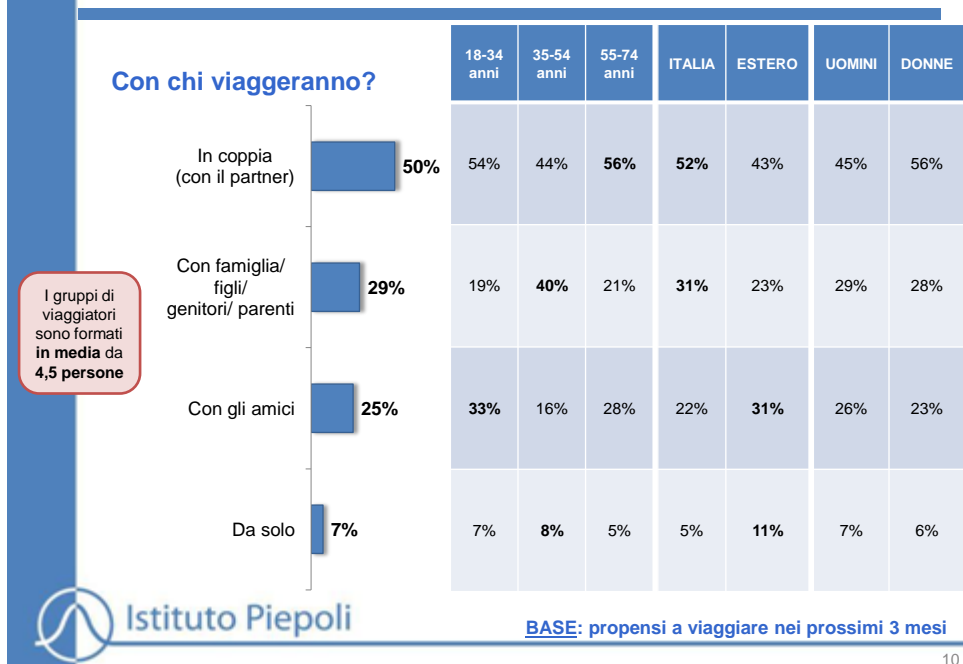
Fonte: Confturismo-Confcommercio e Istituto Piepoli

Un italiano su due visiterà nei prossimi tre mesi una città o località d'arte, mentre la montagna è preferita da oltre un italiano su tre, in forte crescita rispetto al mese precedente.

La visita alle città d'arte è trainata dalla voglia di riposarsi, mentre quella in montagna dalla voglia di divertirsi.

Oltre il 50 per cento degli italiani viaggerà in coppia nel prossimo inverno, mentre i gruppi di viaggiatori sono formati in media da 4,6 persone, in crescita rispetto al mese scorso.

LE VACANZE INVERNALI SONO IN COPPIA PER 1 ITALIANO SU 2



Fonte: Confturismo-Confcommercio e Istituto Piepoli

In questi primi giorni di saldi, tra le motivazioni più importanti per compiere un viaggio c'è proprio quella di "fare shopping", al secondo posto tra quelle registrate dopo le visite a musei e luoghi d'arte e cultura.

CULTURA AL PRIMO POSTO: 1 VIAGGIATORE SU 2 HA INTENZIONE DI VISITARE MUSEI O MOSTRE

Che cosa faranno?



	NOV	OTT	SET	AGO	LUG
Visitare musei, monumenti o mostre	49%	53%	55%	50%	43%
Fare Shopping	34%	26%	26%	29%	26%
Vacanza enogastronomica	26%	30%	33%	21%	28%
Visita a parenti e/o amici	30%	27%	28%	21%	26%
Trattamenti di salute, cure termali	17%	15%	15%	16%	16%
Vivere un'avventura	16%	16%	14%	14%	20%
Praticare uno sport	13%	11%	8%	11%	15%
Pellegrinaggio o visitare luoghi religiosi	7%	8%	6%	8%	8%
Studiare / Imparare una lingua	6%	5%	5%	5%	5%
Seguire un evento sportivo	3%	4%	5%	6%	5%
Fare volontariato	2%	1%	2%	2%	2%